

COLLEGAMENTO CH

Rocca di Papa, 17 dicembre 2016

Speciale Natale: auguri dal mondo

(indice)

1. [GiBi e DoppiaW](#) - *La fiammella (by Walter Kostner)*
2. [Saluti iniziali](#)
3. [Bulgaria – auguri dalla comunità](#)
4. [Auguri dal mondo \(1\)](#)
5. [Vittoria Salizzoni \(Aletta\)](#)
6. [Camerun – saluti dalla cittadella di Fontem](#)
7. [Auguri dal mondo \(2\)](#)
8. [Saluto da Maria Voce \(Emmaus\)](#)
9. [Chiara Lubich: E' Natale](#) - *dal pensiero per il Collegamento CH di dicembre 2005*
10. [Conclusione](#)

1. GIBI E DOPPIAW

(musica)

Gibi: Gli do la mia fiammella?

Se gliela do, io rimango al buio.

Cosa faccio?

Gliela do? Oppure no?

(musica)

Fantastico!

(musica e applausi)

2. SALUTI INIZIALI

Lino Bernardini: Grazie a Gibi e DoppiaW. Ciao a tutti, a tutto il mondo!

Ecco, è arrivato questo momento di Collegamento speciale, è un momento di festa, sta arrivando il Natale!

Essendo una grande festa abbiamo anche un grande regalo: benvenuta, Emmaus!

(applausi)

E poi è festa nella festa, oggi è anche il compleanno di Papa Francesco! *(applausi)*

Maria Teresa (Mari): Parlando di festa, due anni fa noi abbiamo festeggiato qui nella cappellina del Centro i nostri 50 anni di matrimonio.

Abbiamo tre figli, cinque nipoti, qualcuno è qui. Appena sposati noi abbiamo vissuto per parecchi anni negli USA e la nostra casa era un po' come un prolungamento del focolare di New York, era un po' la casa di tutti, crescevamo insieme: grandi, piccoli, non c'erano tante distinzioni ed erano i primi tempi del Movimento negli USA. È stata un'esperienza molto bella e molto emozionante.

Lino: Spesso ci trovavamo attorno ad un magnetofono che ci portava le notizie di Chiara e del mondo; si traduceva frase per frase e così abbiamo iniziato.

3. BULGARIA – AUGURI DALLA COMUNITA'

Mari: Ora siamo qui, siamo contenti di essere qui tra voi e facciamo come sempre un viaggio nel mondo. Oggi iniziamo con la Bulgaria, un Paese di grande fascino, però lo conosciamo poco. Questo servizio ci farà incontrare persone, conoscere musiche e tanto altro.

(in bulgaro con sottotitoli in italiano¹)

(audio ambiente)

Una giovane: Benvenuti in Bulgaria!

(musica)

Donna: Ragazzi, andiamo a Sofia.

(canzone)

Mitko: Lo sai che oggi...

Stavri: Ah! Lo so!

Mitko: Vai in Metro.

Stavri: E tu con la bicicletta.

Mitko: Sì, ci vediamo lì, ciao.

Stavri: Ci vediamo, ciao.

(canzone)

Julia: Ciao, ben arrivati, vi aspettavo.

Mitko: Ciao, ci siamo.

Julia: Vediamo cosa prendere. Viene il batterista?

Majda: No, non viene.

Ildiko: Prendo la chitarra.

Lucia: Sì. Mi sembra che il proiettore in sala non va.

Ildiko: Allora prendo il proiettore.

Majda: Metto qua.

¹ Servizio di Donato Chiampi.

Julia: Sì, mettiamo qua, così dopo usciamo...

(canzone)

Lucia: Benvenuti, benvenuti a tutti.

Sono molto contenta che siamo insieme, è sempre una festa quando ci ritroviamo.

E voi siete venuti con i mezzi di trasporto più diversi e anche condizioni meteo diverse: pioggia, neve, per alcuni sole, per altri nebbia.

Questa è la nostra grande famiglia del "Collegamento" che si riunisce.

Penso però che ormai è ora, sì, comincia il "Collegamento".

(applausi - Ciao a tutti! - buio e tutti parlano in contemporanea)

Cosa succede?

Dov'è Kosio?

Qualcuno ha un accendino?

Come facciamo senza luce?

Un Gen 3: No! Non è andata via la luce.

È nata una stella che ci illumina tutti.

A tutti voi della grande famiglia del "Collegamento" nel mondo, dalla Bulgaria:

Insieme: Auguri! È nato Cristo!

(canzone e applausi)

Lino: Grazie, grazie, Bulgaria!

4. AUGURI DAL MONDO (1)

Lino: Ci siamo dimenticati: lei è Marì e io sono Lino.

A conclusione dell'ultimo Collegamento ci eravamo lasciati con l'intenzione di scambiarsi gli auguri per questo Natale. Si sono intrecciati una valanga di auguri da tutto il mondo, e continuano ad arrivare, li stiamo via via postando sulla pagina Facebook del Collegamento.

Infatti, se vogliamo dare un titolo a questo Collegamento, che è un po' speciale - ripeto - un po' diverso dal solito, è "Auguri di Natale planetario".

Come si fa in famiglia, sfogliamo quindi questo "album", fatto come vedrete con mezzi semplici, ma anche carichi di amore... Cominciamo con l'America, abbiamo già cominciato ma ora andiamo in America Latina, America del Nord, India e Australia.

E a proposito dell'America del Nord, come diceva (Marì) siamo stati a Boston, lasciatemi dire "Merry Christmas in U.S.A.!". (applausi)

(musica e scritte di augurio in varie lingue)

Medellin – Colombia (in spagnolo)

Una giovane: Oggi siamo insieme, la comunità di Medellin in Colombia, e vogliamo inviare un saluto grande per augurarvi un Buon Natale!

Un giovane: In questa città stiamo vivendo un forte Gesù Abbandonato, una situazione che ci ha interpellato in modo diretto e indiretto: la morte di 71 persone in un incidente aereo ci ha fatto pensare oggi in ciò che siamo, in ciò che facciamo, nella nostra vita, nella nostra famiglia e nella condivisione con gli altri. Ed è per questo che viviamo e offriamo questa situazione per tutta l'Opera nel modo.

Una giovane: Proprio, uniti in questa esperienza di amare nel dolore, vogliamo far arrivare un saluto speciale a tutte le persone in Brasile e a tutte le nazioni che si uniscono in questo Natale per far sì che Gesù Bambino nasca in ogni cuore. Vi mandiamo un forte e grande augurio di Natale. Buon Natale!

(augurio corale, canzone e musica)

Mariapolis Lia – Argentina (in spagnolo)

Un giovane: Dalla Mariapoli Lia in Argentina auguriamo a tutta la famiglia planetaria che Gesù Bambino ci riempia dei suoi doni: pace, misericordia, gioia ed amore, tanto amore.

Una giovane: Insieme a tutti voi ci impegniamo ad essere costruttori di unità in prima linea durante l'anno che sta per cominciare.

Un giovane: Nel prossimo Collegamento vi racconteremo del cammino che stiamo percorrendo per avere cura della natura e dell'ambiente e trasformare questa Mariapoli in una Eco-city.

Tutti insieme: Buon Natale! Felice anno 2017! (applausi e musica)

Mar del Plata, Tandil e Balcarce – Argentina (in spagnolo sottotitolato in italiano)

Insieme: Dai monti ai mari: Buon Natale! (applausi e musica)

Manaus – Brasile (in italiano e portoghese)

Uomo: Un saluto speciale dall'Amazzonia.

Bambina: Feliz Natal!

Tutti insieme: Feliz Natal! (musica)

El Salvador (in spagnolo sottotitolato in italiano)

Bambina: ... Per ricordarci che Dio non è lontano, gli angeli continuano a cantare: "pace in terra agli uomini di buona volontà". Chiediamo alla Sua immensa onnipotenza che pieghi e sciolga l'arroganza della violenza, che cancelli dai nostri cuori l'odio e infonda l'amore, che presto in tutte le nazioni del mondo si dimentichi cosa è la guerra. Il Movimento dei Focolari vi augura un Buon Natale e Felice Anno Nuovo! Grazie mille! (musica)

Mariapoli Luminosa – USA (in inglese)

Speaker: Benvenuti alla Mariapoli Luminosa, dove ogni Natale da quasi 30 anni la gente dei dintorni viene a visitare una mostra internazionale di presepi.

Abbiamo iniziato con pochi, ma ora la raccolta ha più di 200 presepi provenienti da 60 paesi diversi. La mostra è diventata una tradizione molto attesa per gli oltre 1.500 visitatori annuali.

Guardando alle Natività dei diversi Paesi pensiamo a tutte le comunità dei Focolari di tutto il mondo che celebrano il Natale.

Vogliamo dirvi da tutti noi alla Mariapoli Luminosa:

Tutti insieme: Buon Natale! (musica)

Toronto – Canada

(canzone e musica)

Montreal – Canada

Insieme: Buon Natale! (musica)

Sydney – Australia *(in inglese sottotitolato in italiano)*

Insieme: Buon Natale da qua sotto! (musica)

Bangalore – India *(in inglese sottotitolato in italiano)*

Annette Costa: Ciao. Mi chiamo Annette Costa e sono una Gen 4. Noi facciamo delle statuine del Bambino Gesù per Natale e le offriamo alla gente che le porta a casa. Il soldi che raccogliamo vanno per i bambini poveri. In questo modo Gesù entra nel cuore del Natale. (musica)

Bangalore – India *(in inglese sottotitolato in inglese)*

Brett (un Gen 3): Ciao. Il mio nome è Brett. Sono un Gen 3 di Bangalore. Abbiamo organizzato la festa di Natale per la scuola di Satya Sevam. Questi bambini non stanno tanto bene. Dovremmo preoccuparci di più per loro e organizzare più cose. Dobbiamo aiutare i bambini... (che) Dio ci ha dato, quindi noi pure dovremmo dare, aiutarci l'un l'altro.

Tutti insieme (augurio nella loro lingua)

(musica)

Mumbai – India *(in inglese sottotitolato in italiano)*

(musica)

Bambino: Noi Gen 4 abbiamo preparato delle statuine di Gesù Bambino perché vogliamo offrire Lui per Natale, a tutti. E' il suo compleanno e vogliamo dire a tutti che festeggiamo Natale per questo.

Scritta: La realizzazione

Bambina: Abbiamo preso...

Donna: Gesso?

Bambina: Sì.

Donna: Oh, ok, e poi?

Bambina: *Lo abbiamo mischiato e versato lentamente negli stampi di Gesù Bambino e lasciato asciugare. Il giorno dopo lo abbiamo tirato fuori dagli stampi e Lui era pronto.*

(musica)

Bambino: *Con i contributi che riceviamo vogliamo aiutare bambini nei paesi dove non c'è pace.*

Scritta: *Augurando la Pace e la Gioia di Gesù tra noi – con amore da Mumbai. (applausi)*

Marì: Bellissimo, grazie!

5. VITTORIA SALIZZONI (ALETTA)

Marì: Il 22 novembre Aletta, Aletta Salizzoni, una delle prime compagne di Chiara, di Trento, ci ha lasciato. Non possiamo ora raccontare la sua vita però possiamo vedere un video, proprio di un minuto, che ci dice come lei ha vissuto nei lunghi anni della guerra là in Libano.

Aletta: *[...] Era anche durante la guerra, noi, della nostra piccola comunità, eravamo tutti uno, tutti uno [...], con la guerra eravamo tutti una famiglia, tutti una famiglia. E veramente la guerra è una predica come lo è stata nei primi tempi, di mettere Dio al primo posto, tu sai che Dio solo rimane. E anche lì eravamo sempre sotto pericolo di morire, perché le bombe arrivavano senza l'annuncio delle sirene, perché il primo annuncio era la bomba, la prima bomba che cadeva e allora si partiva tutti, per dire che è stato...*

Però non l'abbiamo sentita tanto, no, però ci siamo, perché eravamo questa famiglia, questa comunità, avevamo tutto l'Ideale. [...] Eravamo sempre legati nonostante la guerra. La guerra non ci ha impedito niente, si può dire; ci ha proprio formati, ci ha proprio...² (applausi)

Marì: Pierre, tu sei libanese?

Pierre: Sì.

Marì: Hai conosciuto Aletta quando eri molto giovane, ci dici qualcosa?

Pierre: Sì. Mi ricordo quando Aletta è venuta in Libano, eravamo alcuni giovani che ci incontravamo per vivere la spiritualità dell'unità, del focolare, tra i quali c'era Josiane, che è qui, Pascal e alcuni che si trovano ancora qui.

Una volta sono andato in focolare da lei e l'ho portata in macchina, io da solo, nella nostra sede gen, la sede gen dove ci incontravamo tutti i giovani per organizzarci e fare tantissime attività. Lei veniva e ci parlava di come ha vissuto, come ha preso questo Ideale di Chiara e lo metteva in pratica. Lì, la sua sola presenza ci dava Dio, io la vedo così davanti a me, veramente piena di Dio, perché lei ha vissuto veramente questa frase del Vangelo "Beati i puri di cuore perché vedranno Dio". E in quel tempo, anche durante la guerra, tanti hanno sentito la chiamata a seguire Gesù nel focolare, tra cui anch'io.

² Da una intervista di Margaret Coen – Charisma Productions del 25 marzo 2005.

Mi ricordo che lei generava la famiglia di Gesù in mezzo a noi, anche quando c'erano delle difficoltà tra noi, a volte tra i gen, i giovani, o tra i focolari. Una volta lei mi ha detto: "Pierre, siamo una sola famiglia e dobbiamo vivere così".

Ultimamente ho avuto la possibilità di vederla qui, in ottobre, lei mi ha riconosciuto subito e mi ha detto: "Vieni, vieni accanto a me!", poi sono andato a salutarla e volevo abbracciarla, ma è lei che è venuta ad abbracciarmi e mi ha fatto così.... Era veramente una cosa meravigliosa.

Marì: Grazie. Una lunga vita, Aletta, feconda e tanti anni in Libano, tanti anni là. *(applausi)*

6. CAMERUN – SALUTI DALLA CITTADELLA DI FONTEM

Lino: In Cameroun c'è il popolo Bangwa che è in festa da un anno, perché stanno ricordando il 50° dell'incontro fra il popolo Bangwa e Chiara e il Movimento dei Focolari. In questi giorni stanno concludendo 4 giorni di celebrazioni e di festa, ripercorrendo la vita di questi 50 anni e guardando al futuro. Sono arrivati anche da loro gli auguri per tutto il mondo.

H.R.H. Joseph Njendem, Fon di Fonjumetaw (in inglese): Ciao, mamma Emmaus Maria Voce! Accetta i nostri immensi saluti! *(applausi)* Siamo molto felici per ciò che tu e l'intero Movimento dei Focolari avete fatto per noi negli ultimi 50 anni. Un grazie immenso, carissima!

Mons. Andrew Nkea, vescovo di Mamfe: Ciao Emmaus, stiamo passando un momento fortissimo qui a Fontem. Grazie per tutti, stiamo vivendo il Paradiso qui in terra e grazie per questo Ideale che Chiara ha portato per noi: il popolo Bangwa a Fontem. Auguro un Buon Natale e un felice anno nuovo. "Bun bun Chrismi e bun bun guadesso" Emmaus! *(applausi)*

Jesús: Ciao Emmaus, ciao a tutti! Buon Natale dal cuore dell'Africa! Io sono qui circondato dalle persone più importanti di questo posto meraviglioso e stiamo vivendo giorni di grazia speciale in questo 50° dell'arrivo dell'Ideale. Qui si sente l'Africa nuova. Buon Natale! *(applausi)*

Tutti (in inglese): MERRY CHRISTMAS! *(applausi)*

Marì: Bellissimo! Grazie! *(applausi)*

7. AUGURI DAL MONDO (2)

Marì: Gli auguri continuano ad intrecciarsi.

Ora ascoltiamo quelli di altre nazioni dell'Africa, dell'Europa, del Medio Oriente e dell'Asia, e infine... dalla casa di Chiara, a Rocca di Papa!

(musica e scritte di augurio in varie lingue)

Costa d'Avorio *(nella lingua del posto, sottotitolato in italiano)*

Bambina e altri bambini: Andiamo subito a vedere, Gesù è nato!

(ripetuto tre volte)
(musica e canzone con presepe vivente)
Alzatevi! Andiamo a vedere – Gesù è nato!
Pastori, andate a vedere Dio in mezzo a noi!
Re Magi, andate a vedere Gesù in mezzo a noi!
Andiamo subito a vedere! Gesù è nato!

Togo (nord) *(in varie lingue, sottotitolato in italiano)*

(canzone)

Uomo *(in francese): Siamo del nord del Togo, precisamente a Kara, dove oggi siamo con le comunità del Movimento dei Focolari delle città di Sokodé, Kara e Dapaong. In unità con i nostri fratelli e sorelle del mondo intero, vogliamo augurarvi Buon Natale, cominciando con la lingua Moba.*

Donna *(in lingua Moba): Approfittiamo di essere insieme varie comunità del Movimento per salutarvi e augurare Buon Natale.*

Uomo *(in francese): Ora gli auguri in lingua Kabye.*

Uomo 2 *(auguri in lingua Kabye)*

Uomo: *Senza dimenticare gli auguri in lingua Kotokoli.*

Donna 2 *(auguri in lingua Kotokoli)*

(applausi e canzone)

Togo (sud) *(in francese sottotitolato in italiano)*

Donna: *Mi chiamo Sylvie. Siamo qui a Lomé in Togo. Siamo felici di poter già da ora augurarvi Buon Natale.*

Donna 2: *Auguri in lingua Ewe!*

Uomo 2 *(in lingua Kabye): Buon Natale!*

Uomo 3 *(in lingua Mobague): E finalmente auguri in lingua Mobague!*

(saluti e musica)

Estavayer le-Lac – Svizzera

Scritta in italiano: *Visita ad una casa per anziani (musica)*

Cluj Napoca - Romania *(in rumeno sottotitolato in italiano)*

Insieme: *Vi auguriamo un felice Natale! (musica)*

Agrigento – Italia

Insieme: *Da Agrigento: Buon Natale! (musica)*

Cuneo - Italia

Insieme: *Auguri da Cuneo! Buon Natale! (musica)*

Lampedusa - Italia

Insieme: Buon Natale da Lampedusa! (musica)

da un quartiere di Roma – Italia

Insieme: Un abbraccio universale a tutti! Ciao! (applausi e musica)

Assisi - Italia

Cameraman: Uno, due, tre, vai!

Insieme: Buon Natale! (musica)

Malta (in inglese e maltese)

Donna (in inglese): Vogliamo vivere questo Natale nello spirito di famiglia. Abbiamo visitato degli anziani; assistito dei rifugiati; e stiamo cercando lavoro per una persona che presto uscirà dal carcere. Stiamo tutti facendo qualcosa.

Insieme (in maltese): Buon Natale! (musica)

Lebanon (in arabo)

Insieme: Buon Natale! (musica)

Mariapoli Mariënkroon – Olanda (in neerlandese sottotitolato in italiano)

Una giovane: In questo presepe ci sono Giuseppe e Maria.

Inviteremo le scuole dei dintorni a venire. Così la nascita di Gesù è viva per tutti.

Buon Natale a tutti! (musica)

Minsk - Bielorussia

(canto)

Ragazzo: Auguro a tutti voi che il forte fuoco dell'amore di Dio nasca nei vostri cuori e attraverso di voi incendi il cuore di tanti altri. Buon Natale!

Siviglia – Spagna

(musica)

Insieme: Da Siviglia: Feliz Navidad! (musica)

Vienna – Austria

Scritta in inglese e italiano: Concerto di beneficenza per i profughi siriani

(canzone)

Ungheria

Scritta in inglese e italiano: Buon Natale dall'Ungheria

(canzone)

Hong Kong (in cantonese)

(musica)

Donna: Ciao! Noi siamo di Hong Kong.

Uomo: Ciao!

Donna: Quest'anno, insieme alla comunità di sant'Egidio, faremo la festa di Natale per la nascita di Gesù il 18 di questo mese. Abbiamo invitato i nuovi immigranti, le famiglie a basso reddito e delle minoranze etniche di un distretto popolare di Hong Kong.

La maggior parte di loro è di convinzione non religiosa e una piccola parte di musulmani.

Vorremmo raccontare loro, con una scena di teatro, la storia di Natale, giocare e condividere l'amore e la pace che Gesù ci porta. (ambiente)

Uomo: Una cosa è certa: sentiamo che ogni giorno è Natale se ci vogliamo bene e così Gesù sarà presente fra noi.

(augurio corale)

Mariapoli Pace - Filippine

Regista: One, two, three!

Insieme: Merry Christmas to all!

(musica)

Bujumbura – Burundi (nella lingua del posto, sottotitolato in italiano)

Bambina: A Natale si fanno tante esperienze. Un giorno la mia mamma mi ha chiesto di aiutarla a fare il letto ma non volevo, avevo un po' di mal di testa, ma l'ho aiutata perché ho visto Gesù in lei.

(canzone)

Bambino: Auguriamo buona festa ai Gen 5 e Gen 4 di tutto il mondo.

Stiamo preparando la festa di Natale per i gen 5 perché anche loro siano nella gioia.

Tutti insieme: Buon Natale!

Rocca di Papa

(musica e ambiente)

Focolare con Eli e Gis: Buon Natale a tutti! (applausi)

8. SALUTO DI MARIA VOCE (EMMAUS)

Lino: Un grande grazie a tutti e a ciascuno.

Avevamo accennato a questo regalo speciale, per questo Collegamento speciale, ed è arrivato il momento di "spacchettare" questo regalo.

Emmaus, bentornata di nuovo! Siamo felici per questa tua piena ripresa! Raccontaci qualcosa.

Emmaus: Grazie! Veramente sono felice io, felice e commossa di partecipare a questo augurio di Natale, a questa festa di Natale, a questo Collegamento che per la prima volta - mi sembra - ha come protagonista il mondo, il mondo unito, la famiglia di Chiara; perché abbiamo visto da Nord a Sud, da Est a Ovest, senza differenza, quest'atmosfera di famiglia, quest'atmosfera di Natale bellissima.

E sono felice di essere tornata proprio per Natale. Sono tre mesi che mancavo dal Centro, come sapete, per un intervento di una certa importanza, quindi ho dovuto fare un periodo abbastanza lungo fuori dal Centro. Però, se proprio devo dire che cosa sono stati questi tre mesi per me... volete saperlo? Sono stati tre mesi di immersione in un mare, anzi posso dire in un oceano, di amore, di amore di Dio prima di tutto, e di amore della famiglia di Chiara che me l'ha fatto sentire in tutti i modi. Ed è stato un periodo in cui posso dire di aver sperimentato la reciprocità vera, quella in cui dai tutto, prima di tutto a Dio, perché naturalmente gli davo la mia vita, la mia salute, il mio corpo affidandomi ai medici, i miei pensieri, le mie preoccupazioni che potevano esserci, i piccoli disagi fisici. Quindi prima di tutto a Dio. E Dio mi ridava tutto, tutto, e mi ha ridato anche la piena salute, come vedete, grazie anche alle preghiere di tutti quelli che mi ascoltano e di tutti voi che devo ringraziare particolarmente.

E poi questa reciprocità con i fratelli, perché ho trovato fratelli e sorelle vere dappertutto. Per cui adesso, tornando, posso dire che simbolicamente, in questa festa di Natale che è così significativa, che cosa è stato? E' stato un periodo di gestazione, un periodo in cui nasceva qualcosa, anzi nasceva Qualcuno: nasceva Gesù in un modo più vero, più profondo, sull'amore reciproco di tutti noi.

Per cui adesso ci troviamo insieme e festeggiamo questo Gesù che è nato, questo Gesù che adesso può andare ad amare altri, può uscire fuori; questo Gesù che continuerà a crescere perché Gesù cresceva in età, sapienza e grazia. E anche Gesù in mezzo a noi continuerà a crescere in età, sapienza e grazia. Quindi è una festa di nascita. Questa mi sembra la cosa più bella ed è l'occasione per dire a tutti quanto vi sono grata.

E Buon Natale a tutti! Questa la prima cosa. (*applausi*)

Lino: Quindi questa "parabola", che si sta concludendo, per te ha avuto questo significato. Ma percepiamo che c'è come una forza rinnovata, la parola "rinascita" che hai (detto).

Emmaus: Sì, sento che c'è questa forza rinnovata, che è una forza che, prima di tutto logicamente viene da Dio, ma che viene anche da questa famiglia, perché veramente abbiamo sperimentato questa famiglia reale. E non potete immaginare quanti auguri, quanti messaggi mi sono arrivati dal mondo, non solo da quelli che festeggiano il Natale adesso, ma da quelli che magari non lo festeggiano, perché mi hanno mandato la loro assicurazione di vicinanza, di presenza persone di convinzioni non religiose che mi assicuravano la loro "preghiera laica", sanno loro cosa significa, però c'era. E io sentivo che erano con me, che vivevano con me. Oppure Movimenti buddisti: il Presidente della Rissho Kosei-kai che mi ha fatto sapere..., oppure delle altre Chiese, dal Consiglio Ecumenico delle Chiese, Pastori, gente semplice, amici delle varie religioni. Veramente sono stata circondata... Vinu Aram dall'India, ma dappertutto, dappertutto

hanno pregato per me. Il Patriarca Bartolomeo da Istanbul - che poi mi conosce personalmente, con il quale c'è un rapporto personale - mi ha mandato più volte messaggi; ogni persona che incontrava dava lui notizie della salute di Emmaus agli altri, perché intanto le aveva sapute. Per dire questa vicinanza.

Il Presidente Mattarella mi ha telefonato, mentre ero ancora in ospedale, per dirmi la sua vicinanza, per farmi gli auguri di pronta guarigione. E a me, che mi meravigliavo perché non mi aspettavo una cosa del genere logicamente, lui ha detto: "Ma io conosco il Movimento da tempo, ho stima del Movimento da tempo, l'ho conosciuto dai tempi di Igino Giordani".

Quindi io sentivo anche che questa marea, questa valanga di incoraggiamenti, di sostegno, non era solo per me, ed era la prova che stavamo vivendo tutto insieme. Sono costretta a dirvelo perché vi spetta, perché faccio la condivisione, anch'io devo fare la comunione dei beni. Questa è una comunione di beni, e tutta questa valanga di incoraggiamento che oggi dice a questo Gesù in mezzo appena nato e ancora una volta ci incoraggia ad andare avanti. Quindi non è solo per me, è per tutto il Movimento nel mondo intero che arriva questa cosa.

E diciamo ultimo, ma non per ordine di importanza, mi è arrivato anche l'incoraggiamento - più volte - del Santo Padre, di Papa Francesco, il quale prima ha saputo che mi operavano, allora ha fatto sapere che avrebbe pregato, ecc. Dopo ha saputo che stavo meglio. Questa (lettera) è arrivata quando ero già guarita, allora vi leggo le ultime frasi che lui scrive, che lui fa dire: "...far giungere alla signorina Voce una parola di vivo incoraggiamento e di cordiale augurio per un pronto e pieno ristabilimento in vista di un rinnovato impegno in favore dell'intero Movimento".

Quindi mi incoraggia a rimettermi a lavorare. *(risate)*

E la cosa simpatica - posso dirvi una cosa simpatica - è stata che anche il chirurgo che mi ha operata e che ho visto l'altro ieri, proprio l'altro ieri, che mi ha detto che sto bene, che posso riprendere l'attività con prudenza, piano piano, ma che va tutto bene, alla fine mi ha detto: "Riprenda la sua attività, che è molto meritoria".

Tutti quanti mi dicono di riprendere, quindi devo ubbidire a tutti questi incoraggiamenti.

Poi il Papa aggiunge: "E lieto di accompagnare questi voti con l'invocazione della materna protezione della Vergine Santa, su Maria Voce - sarei io - e su ogni membro del Movimento dei Focolari".

Quindi ve lo dovevo dire perché su ognuno di voi c'è questo incoraggiamento e questa benedizione del Santo Padre.

Siccome oggi è anche il suo compleanno, credo che siate tutti contenti se a nome di tutto il Movimento: "Santità, buonissimo compleanno! Tanti e tanti auguri da tutti noi. Le vogliamo bene!". *(applausi)*

9. CHIARA LUBICH: E' NATALE

Marì: Ora, a conclusione di questo Collegamento, vogliamo che sia Chiara a farci i suoi auguri. Ascoltiamo un messaggio registrato nel Natale del 2005, per il Collegamento di allora, ed era uno dei suoi ultimi saluti. Ed Emmaus sta qua con noi a vederlo.

Chiara: E' Natale.

Le vetrine dei negozi sono addobbate a festa, palle dorate, piccoli alberelli di Natale, offerte di regali preziosi.

Le strade la notte brillano di stelline cadenti o di stelle comete; gli alberi che costeggiano i marciapiedi con i rami carichi di lucette rosse o blu o bianche creano viali dall'atmosfera surreale... C'è aria d'attesa. Tutti vi sono coinvolti... Natale non è solo un ricordo tradizionale: la nascita di quel bambino 2005 anni fa... Natale è vivo!

E non solo nelle chiese con i presepi, ma tra la gente per il clima di gioia, di amicizia, di bontà che ogni anno crea.

Eppure ancor oggi il mondo è sconvolto da enormi problemi: la povertà fino alla fame, [...] decine di guerre, il terrorismo, l'odio tra etnie, ma anche fra gruppi e fra persone... (musica)

Occorre l'Amore. Occorre che Gesù ritorni con potenza.

Gesù Bambino è sempre l'immenso dono del Padre all'umanità, anche se non tutti lo riconoscono. Noi dobbiamo offrire anche per loro il nostro ringraziamento al Padre. Dobbiamo festeggiare il Natale e rinnovare la nostra fede nel piccolo bambino-Dio venuto a salvarci, a creare una nuova famiglia di fratelli uniti dall'amore, estesa su tutta la Terra.

Guardiamoci attorno... Che quest'amore si rivolga a tutti, ma in particolare a chi soffre, ai più bisognosi, a quanti sono soli, poveri, piccoli e malati... Che la comunione con loro d'affetto e di beni faccia risplendere una famiglia di veri fratelli che festeggia insieme Natale e vada oltre. Chi potrà resistere alla potenza dell'amore?

Alla luce del Natale facciamo gesti, suscitiamo azioni concrete. Saranno rimedi ai mali che sembrano piccoli, ma applicati su vasta scala potranno essere luce e soluzione ai gravi mali del mondo.

*Buon Natale a tutti!*³ (musica e applausi)

10. CONCLUSIONE

Emmaus: Ci associamo a questo Buon Natale di Chiara a tutti, lo diciamo anche noi insieme a Chiara: "Buon Natale a tutti". E a Chiara, che ci sta guardando e ci sta ascoltando dal Paradiso, assicuriamo che, sì, Gesù è tornato e che è in mezzo a noi e che lo portiamo a tutti con l'amore, con quell'amore che lei ci augurava.

Lino: E così ci salutiamo accanto a questo presepe che è proprio quello che Chiara aveva nella sua casa.

Allora auguri a tutto il mondo, buon inizio di Anno Nuovo! E ci diamo appuntamento per l'11 febbraio del 2017, alle ore 20, per un altro Collegamento.

Ciao a tutti! (applausi e canzone)

³ Dal pensiero per il Collegamento CH di dicembre 2005.